

→ **Il colosso dell'informatica** condannato a pagare sanzioni per un totale di 900mila euro

→ **Pratiche commerciali** scorrette a danno dei clienti. I consumatori pensano alla class action

Antitrust, maximulta per Apple

«Informazioni fuorvianti»

Il Garante per la concorrenza riconosce le omissioni del gruppo circa la garanzia biennale obbligatoria: «Informazioni fuorvianti» agli utenti. Soddisfatte le associazioni dei consumatori: «Ora i risarcimenti».

MARCO TEDESCHI
MILANO

Sanzioni per 900mila euro al gruppo Apple, responsabile di pratiche commerciali scorrette a danno dei consumatori. Le ha decise l'Antitrust al termine di un'istruttoria che ha provato come il colosso non applicasse pienamente ai consumatori la garanzia legale biennale a carico del venditore, sia come fornisse informazioni poco chiare sugli ambiti di copertura dei servizi di assistenza aggiuntiva a pagamento offerti da Apple ai clienti.

LA RICOSTRUZIONE

Secondo quanto ricostruito dall'Antitrust, anche alla luce di numerose segnalazioni arrivate dai consumatori e da alcune associazioni, le tre società del gruppo, Apple sales international, Apple Italia srl e Apple retail Italia, hanno messo in atto due distinte pratiche commerciali scorrette: presso i propri punti vendita, compresi i siti internet apple.com e store.apple.com, sia al momento dell'acquisto che della richiesta di assistenza, non informavano in modo adeguato i consumatori sui diritti di assistenza gratuita biennale previsti dal Codice del Consumo, limitandosi a riconoscere la garanzia convenzionale del produttore di un anno; le informazioni date su natura, contenuto e durata dei servizi di assistenza aggiuntivi a pagamento AppleCare protection plan, insieme ai mancati chiarimenti sull'esistenza della garanzia legale biennale, erano tali da indurre i consumatori a sottoscrivere un contratto aggiuntivo di assistenza.

Le società, oltre a cessare le pratiche e comunicare all'Autorità le



La sede della Apple a New York

nuove misure assunte, dovranno pubblicare un estratto della delibera dell'Antitrust sul sito www.apple.com in modo da informare i consumatori. La Apple sales international, infine, entro 90 giorni, dovrà adeguare le confezioni di vendita dei servizi AppleCare protection plan, inserendo l'indicazione sulla esistenza e durata biennale della garanzia di conformità nonché indicando correttamente la durata del periodo di assistenza con riferimento alla scadenza della garanzia legale di conformità.

L'Antitrust ha infine deciso di accettare, rendendoli obbligatori, gli impegni presentati dalla società Comet, oggetto della medesima

Omissioni

Non dava chiarimenti sulla garanzia biennale obbligatoria

istruttoria. Comet è titolare di una catena di negozi e di un sito dedicato alla vendita di prodotti informatici. Gli impegni presentati garantiscono che la società offra un'informazione ampia e completa ai consumatori, relativamente alla garanzia biennale di conformità.

Le sanzioni sono pari a 400mila euro per la prima pratica e 500mila per la seconda. Gli importi sono stati ripartiti tra le tre società in ragione del loro fatturato, secondo il seguente schema. Mancata informazione e riconoscimento della garanzia legale: Apple sales international 240mila euro; Apple Italia srl 80mila; Apple retail Italia 80mila. Per le informazioni fuorvianti per indurre alla sottoscrizione del contratto di assistenza a pagamento: Apple sales international 300mila euro; Apple Italia 100mila; Apple retail Italia 100mila.

Soddisfatte le associazioni di consumatori, che ora valutano la possibilità di una vera e propria class action contro il colosso dell'informatica. ♦